

REGIONE BASILICATA

DIP. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI, UFFICIO AUTORITA' DI
GESTIONE PSR BASILICATA 2007-2013 E 2014-2020, COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE E RAPPORTI CON ENTI A SOSTEGNO DELLO
SVILUPPO AGRICOLO

Determinazione 09 agosto 2019, n.748

P.S.R. Basilicata 2014-2020. Adozione quadro sanzionatorio in materia di riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto della normativa sugli appalti pubblici per le misure dello Sviluppo rurale associato alle check list AGEA (vers_post_11.04.2019).

IL DIRIGENTE

VISTO il **D.lgs. n. 165 del 30.03.2001** recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la **L.R. n. 12 del 02.03.1996** concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;

VISTA la **D.G.R. n. 11 del 13.01.1998** con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la **L.R. n. 31 del 25.10.2010** che, all’articolo 2, reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del **D.lgs. n.165/2001** in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTA la **D.G.R. n. 227 del 10.02.2014** - “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale”, modificata parzialmente con D.G.R. n. 693 del 10.06.2014;

VISTA la **D.G.R. n. 689 del 22.05.2015** - “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14”;

VISTA la **D.G.R. n. 691 del 26.05.2015** - “D.G.R. n. 689/2015 di ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento”;

VISTA la **D.G.R. n. 771 del 09.06.2015** di parziale modifica della D.G.R. n. 689/2015 limitatamente alla declaratoria dell’Ufficio “Attuazione degli strumenti statali e regionali della politica regionale” e di integrazione della D.G.R. n. 691/2015 per garantire, su proposta dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti, la continuità di alcuni procedimenti ed una migliore collocazione di alcune figure professionali disponibili;

VISTA la **D.G.R. n. 624 del 07.06.2016** avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/15”;

VISTA la **D.G.R. n. 209 del 17.03.2017** avente ad oggetto: “Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla D.G.R. n. 624/2016”;

VISTA la **D.G.R. n. 1340 dell’11.12.2017** - “Modifica della D.G.R. n. 539/2008 - Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale”;

VISTA la **D.G.R. n. 884 del 31.08.2018** di conferimento dell’incarico di direzione ad interim del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali all’avv. Vito Marsico;

VISTO il **Regolamento (UE) N. 1303/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 637/2008 e n. 739/2009;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Versione n. 7.0 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014/2020 aggiornata ai sensi dell'art. 11, punto c) del Reg. (UE) 1305/2013 per correzioni puramente materiali rispetto alla precedente versione 6.1 adottata con Decisione C (2018) 6177 del 18.09.2018;

VISTA la D.G.R. n. 254 del 28.03.2017 con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata e le disposizioni attuative generali, successivamente modificate ed integrate con D.G.R. n. 1402 del 28.12.2018;

VISTA la Convezione sottoscritta il 25.10.2017 ai sensi della D.G.R. n. 1089 del 13.10.2017 tra l'**Organismo Pagatore AGEA e la Regione Basilicata** repertoriata al n. 370 del 27.10.2017;

VISTA la **D.G.R. n. 785 del 26.07.2017 e ss.mm.ii.** di approvazione delle “Disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del DM 25.01.2017 n. 2490 per il mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali” che, nel caso di inadempienze nella gestione de appalti pubblici, prevedono l’applicazione di una correzione finanziaria all’investimento determinata sulla base degli orientamenti allegati alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19.12.2013;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. 14AI.2018/D.00014 del 15.01.2018 l’Autorità di Gestione ha adottato, tra le altre, apposite Check list proposte da AGEA per la verifica della procedura degli appalti al fine di migliorare la qualità dei controlli amministrativi sulle domande di sostegno e di pagamento, successivamente aggiornate ed adottate con D.D. n. 14AI.2018/D.00248 del 04.05.2018 (versione 2.4), n. 14AI.2019/D.00023 del 17.01.2019 (versione 2.5) e n. 473 del 13.06.2019 (versione 2.6);

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo del 22.10.2018 recante i criteri generali per l’applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell’allegato alla Decisione della Commissione C (2013) 9527 del 19.12.2013;

CONSIDERATO che il “tavolo tecnico appalti”, istituito con decreto dipartimentale DISPEISR n. 12351 del 03.04.2018 del MIPAAFT, ha definito nella riunione dell’11.04.2019 il quadro sanzionatorio comune da adottare in materia di riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto della normativa sugli appalti pubblici per le misure dello Sviluppo rurale, in conformità agli orientamenti della Commissione approvati con Decisione C (2013) 9527 del 19.12.2013;

VERIFICATE le percentuali delle riduzioni applicabili alle specifiche fasi dei controlli previsti nelle Check list AGEA utilizzate per le procedure di gara per appalti pubblici, di lavori, servizi e forniture relative allo sviluppo rurale (vers_post_11.04.2019) in caso di mancata osservanza delle norme, così come condivise dal “Tavolo Tecnico Appalti” e trasmesse dal MIPAAFT con nota n. 26.071 del 17.06.2019 e parzialmente integrate, laddove richiesto, sulla base di specifiche valutazioni regionali;

RITENUTO, pertanto, di adottare le rettifiche finanziarie definite nelle suddette Check list AGEA (vers_post_11.04.2019) composte dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

A - Dati identificativi

B - Check list - Procedura di verifica della fase di programmazione;

C - Check list - Procedura di verifica della fase di progettazione;

D - Procedura - Stazione appaltante - oggetto appalto - criterio aggiudicazione - settore - RUP;

E - Verifica tipo di procedura adottata;

Q - Check list – Esecuzione del contratto;

F - Check list – Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia;

G - Check list – Procedura competitiva con negoziazione;

H - Check list – Procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara;

I - Check list – Procedura ristretta (art. 61);

L - Check list – Procedura aperta (art. 60);

M - Check list – Servizi attinenti all’architettura e ingegneria;

N - Check list – Affidamenti in house;

P - Check list – Accordi di collaborazione tra Enti.

DATO ATTO, altresì, che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- di **ADOTTARE** il quadro sanzionatorio in materia di riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto della normativa sugli appalti pubblici per le misure dello Sviluppo rurale associato alle Check list AGEA (vers_post_11.04.2019) così come condiviso dal "Tavolo Tecnico Appalti" e trasmesso dal MIPAAFT con nota n. 26071 del 17.06.2019 e parzialmente integrato sulla base di specifiche valutazioni regionali;
- di **DARE ATTO** che le suddette Check list AGEA (vers_post_11.04.2019), comprensive delle rettifiche finanziarie da applicare in caso di mancata osservanza della norma, risultano composte dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - A - Dati identificativi
 - B - Check list - Procedura di verifica della fase di programmazione;
 - C - Check list - Procedura di verifica della fase di progettazione;
 - D - Procedura - Stazione appaltante - oggetto appalto - criterio aggiudicazione - settore - RUP;
 - E - Verifica tipo di procedura adottata;
 - Q - Check list – Esecuzione del contratto;
 - F - Check list – Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia;
 - G - Check list – Procedura competitiva con negoziazione;
 - H - Check list – Procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara;
 - I - Check list – Procedura ristretta (art. 61);
 - L - Check list – Procedura aperta (art. 60);
 - M - Check list – Servizi attinenti all'architettura e ingegneria;
 - N - Check list – Affidamenti in house;
 - P - Check list – Accordi di collaborazione tra Enti.
- di **NOTIFICARE** la presente determinazione ai Responsabili delle Misure del P.S.R. Basilicata 2014-2020 non connesse alla superficie e/o animali, all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura e all'Organismo Pagatore AGEA;
- di **PUBBLICARE** integralmente la presente determinazione sul B.U.R. della Regione Basilicata, sul sito istituzionale regionale (www.regione.basilicata.it) e sul sito dedicato al Programma di Sviluppo Rurale (<http://europa.basilicata.it/fear/>).

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Lucia Triani** _____

IL DIRIGENTE _____

Rocco Vittorio Restaino

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.